

## L.Stabilita': Franceschini, su fondi cultura c'e' condivisione

### Ministro a Radio24, non credo Parlamento ridurra' incrementi

(ANSA) - ROMA, 26 OTT - Le cifre che nella legge di Stabilita' indicano i fondi in piu' per la cultura "sono scritte a penna e non a matita". Parola del ministro di beni culturali e turismo Dario Franceschini che, intervistato da Giovanni Minoli a Mix24 su Radio24, sottolinea che quella di puntare sulla cultura e' stata una scelta condivisa, "non credo proprio - dice- che il Parlamento ridurra' gli incrementi alla cultura".

Minoli gli chiede poi del 'gufo' Stefano Benni, lo scrittore che qualche tempo fa ha rinunciato ad un premio che avrebbe dovuto ritirare proprio dalle mani di Franceschini, per protestare contro i tagli del governo alla cultura. "Io non parlo di gufi - risponde il ministro - ma e' vero che ho dedicato a Benni la conferenza stampa in cui ho annunciato i fondi in piu' per la cultura decisi con il decreto legge di Stabilita'. Benni aveva rifiutato un premio per via dei tagli alla cultura e io gli avevo risposto ricordando che negli ultimi due anni tagli non ci sono stati e sottolineandogli che forse era meglio "aspettare la legge di stabilita' e vedere se ci saranno tagli o incrementi". Benni - chiede ancora Minoli - ritirera' il Premio? "Piu' avanti vediamo cosa fara', se ritirera' il premio o meno.", risponde il ministro.